

NUOVA EDIZIONE
AMPLIATA

Marco Pizzuti

RIVELAZIONI NON AUTORIZZATE

IL SENTIERO OCCULTO DEL POTERE

Il colossale inganno
di una casta di banchieri
che domina il mondo

EDIZIONI IL PUNTO D'INCONTRO

Marco Pizzuti

RIVELAZIONI NON AUTORIZZATE

Il sentiero occulto del potere
oltre la verità ufficiale

Il colossale inganno di una casta
di banchieri che domina il mondo

Indice

Parte I

LE SOCIETÀ SEGRETE DIETRO LA POLITICA

I. PREMESSA	13
Dai templari alla massoneria	14
Un accenno alle origini ufficiali del termine "Loggia"	15
La Gran Loggia dell'antico Egitto	17
Il culto gnostico dei Figli della Luce	20
Lo stile gotico visto da vicino	22
Rapporti tra Massoneria ed élite esoterica ebraica	25
La setta delle sette - Gli Illuminati di Baviera	28
Gli Illuminati cessano ufficialmente di esistere	32
I popoli al "buio"	33

Parte II

LE GRANDI RIVOLUZIONI MASSONICHE NEGATE DALLA STORIA

II. LA GUERRA D'INDIPENDENZA AMERICANA	39
Premessa	39
Il ruolo della Massoneria	39
Un conflitto impossibile da perdere	41
Il Gran Maestro Benjamin Franklin	44
Le complicità di Loggia nel corso della guerra	46
Le motivazioni che legano i massoni	47
L'episodio che diede ufficialmente inizio alla Guerra d'indipendenza	47
L'ideologia indipendentista	48
I primi "panni sporchi" della confraternita vengono a galla	48
USA e geometria sacra	51
<i>Il George Washington Masonic National Monument</i>	54
<i>La Casa Bianca</i>	55
<i>Gli edifici secondari</i>	56
<i>La Statua della Libertà</i>	56
<i>Il Pentagono</i>	57
<i>Le Torri gemelle</i>	57
<i>Il giardino dell'US Capitol e la loggia del Bohemian Club</i>	58
La Libera Muratoria fucina clandestina di nuove religioni	61
Simbolismo occulto del dollaro	61
III. DALLA COSPIRAZIONE ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE	69
Il piano dietro gli altari della rivoluzione	75
IV. IL RISORGIMENTO ITALIANO NELL'OPERA DELLA MASSONERIA	79
La Carboneria all'ombra della squadra e del compasso	82
L'unità d'Italia e il mito della spedizione dei Mille	83

V. LA MASSONERIA ITALIANA OGGI	93
Premessa	93
La loggia P2	93
La carriera lampo di Licio Gelli	94
La commissione Anselmi	96
La condanna di Gelli e l'assoluzione politica della Massoneria	97
Connessione tra servizi segreti e Massoneria	98
La scoperta della lista e del programma	100
Carriere e facili ricompense, vero collante della Massoneria	103
L'interminabile elenco	103
La bufera politica	105
La commissione parlamentare	106
L'Italia dopo la P2	107
Alcuni "trascurabili" dettagli	107
Ultime considerazioni	108
L'autorevole testimonianza di Giovanni Galloni	109
Il "profeta" beffardo	109
Il recente caso De Magistris	109
L'onorevole Tremonti denuncia gli Illuminati in televisione	111
VI. LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA FINANZIATA DA NEW YORK	113
I protagonisti della Rivoluzione russa	117
Un capovolgimento storico preparato a tavolino	119
L'ombra inquietante degli Illuminati	120
L'inganno del popolo e la rivoluzione tradita	126
Il materialismo scientifico e il lavoro delle donne come mezzi per sovvertire tutti i valori tradizionali della società secondo il programma degli Illuminati	129
L'ombra dell'élite dietro ogni grande ideologia di massa	132
La cosiddetta guerra fredda	133
VII. LA MASSONERIA E LE RIVOLUZIONI DI DESTRA	139
Il giovane Mussolini e le logge	139
Dalle società segrete al nazionalsocialismo	142
La società Thule	143
La dottrina gnostica	145
La connection degli iniziati	146
L'origine della Golden Dawn	147
Il castello di Wewelsburg e l'ordine mistico delle SS Anherbe	148
Culto gnostico della Thule e tradizione esoterica dei Rothschild	150
Rudolph Hess, un amico della famiglia reale britannica	152

Parte III

LE GUERRE E LE IDEOLOGIE DELL'ÉLITE

VIII. I poteri forti pianificano la Seconda Guerra Mondiale	159
Adolf Hitler? Una delle tante creature dell'élite	159
Un breve ma necessario prologo	159
La grave situazione economica ereditata dal Führer	160
La politica monetaria nazista diretta da un banchiere dell'élite	168
Il cartello dell'alta finanza ebraica dietro il riarmo tedesco	169

La violazione delle clausole di Versailles sulle limitazioni militari	173
Gli elaboratori dell'IBM al servizio del regime nazista	174
Grandi banchieri di origine ebraica e campi di concentramento nazisti	175
La cupola internazionale dei banchieri sostenne i progetti del Führer	176
Il massone Henry Ford e l'antisemitismo di facciata	177
I "giri di valzer" dei magnati della guerra	178
L'insabbiamento di Norimberga	183
Francia e Gran Bretagna concessero tempo a Hitler	183
Le grandi Corporation in affari con il Führer	189
L'enorme business della ricostruzione post-bellica	192
IX. NASCITA DELLO STATO D'ISRAELE	199
<i>King David Hotel</i>	201
<i>Yehida</i>	201
<i>Albergo Semiramis</i>	201
<i>Deir Yassin</i>	202
<i>Nasser Ed-Din</i>	202
<i>Tantura</i>	202
<i>Beit Daras</i>	203
<i>Moschea di Dahmash</i>	203
<i>Dawayma</i>	203
<i>Houla</i>	203
<i>Salha</i>	204
<i>Sharafat</i>	204
<i>Qibya</i>	204
<i>Kafr Qasem</i>	204
<i>Khan Yunis</i>	205
<i>Sammou</i>	205
<i>Kawnin</i>	205
<i>Bint Jbeil</i>	206
<i>Abbasieh</i>	206
<i>Fakhani</i>	206
<i>Sabra e Shatila</i>	206
<i>Campi profughi palestinesi Al-Naher Al-Bared</i>	207
<i>Ayn El-Hilweh</i>	207
<i>Oyon Qara</i>	207
<i>Moschea di al'Aqsa</i>	207
<i>Hebron</i>	208
<i>Jabalya</i>	209
<i>Checkpoint di Eretz</i>	209
<i>Deir Al-Zahrani</i>	209
<i>Nabatiyeh</i>	209
<i>Mnsuriah</i>	209
<i>Dinabatiyeh</i>	209
<i>Qana</i>	210
<i>Trqumia</i>	210
<i>Dijanta</i>	210
<i>Il massacro del 24 giugno 1999</i>	210

<i>Bekaa</i>	210
Il terrorismo sionista	211
La Nabka Palestinese	212
La scandalosa biografia del sionista Menachem Begin	214
Uno stato eretto con la violenza e il terrore	215
La politica sionista del lavoro ebraico	217
La religione ebraica ortodossa e i suoi difficili rapporti con il sionismo	218
Esperimenti genetici sionisti	219
X. IL CASO PEARL HARBOR	225
La censura della storia	226
Una regia occulta	227
Com'è cambiata l'America dopo Pearl Harbor	228
Il piano McCollum	228
Le altre prove del complotto	230
Le proteste degli alti ufficiali	231
L'ombra dei banchieri dietro la programmazione della guerra	234
Un accenno ai retroscena	237
La decrittazione dei codici giapponesi	240
Un epilogo atomico per favorire la globalizzazione	244

Parte IV

IL NEW WORLD ORDER ALLE PORTE

XI. 11 SETTEMBRE 2001	251
Un'importante premessa	251
Cos'è cambiato	252
Il Patriot Act per uno stato di polizia	253
Il terrorismo come pretesto per colpi di stato e dittature	255
La propaganda allineata alla versione ufficiale	255
I notiziari mantra	257
La presunta imprevedibilità dell'attacco	259
I profeti giocano in Borsa?	260
Wall Street riapre dopo appena due giorni	261
Il sabotaggio della difesa aerea americana	261
Rumsfeld al comando delle procedure d'intercettazione	262
Gli improbabili dirottatori	263
Le scatole nere scomparse	263
Il Pentagono senza alcuna difesa?	264
Un fenomeno dell'aria	264
Il Boeing vaporizzato	265
L'analisi delle immagini	266
L'occultamento delle prove video	268
I testimoni scomodi	269
Cosa accadde veramente al volo United Airlines 93	270
1) <i>Timeline</i>	271
2) <i>L'esistenza dell'ordine di abbattimento</i>	271
3) <i>News report e testimonianze</i>	272
L'anomalo percorso seguito dai rottami	272
Le improbabili telefonate dei passeggeri	273

Le successive ammissioni di Dick Cheney	274
La versione ufficiale nei copioni di Hollywood	274
Bin Laden, il terrorista morto una mezza dozzina di volte	275
Il rimpatrio dei sauditi	276
Bush e i suoi amici di famiglia	276
Al Qaeda, uno sporco affare tra CIA e petrolieri	278
Lo strano terrorismo “dei due pesi e delle due misure”	279
Il comitato d'affari	280
Alcune considerazioni	285
Afghanistan e oro nero	286
La demolizione controllata delle Torri Gemelle	287
Il crollo in dettaglio	288
La tesi ufficiale	289
La tesi del complotto	289
Chi ha messo le cariche esplosive?	290
Le indagini castrate	291
Le lettere all'antrace di cui non si parla più	291
L'attore americano Charlie Sheen chiede la verità	292
Pilots for truths	294
I parenti delle vittime contro l'amministrazione Bush	294
Philip Zelikow, direttore della commissione sull'11 settembre 2001 e uomo dell'élite	295
La testimonianza dell'eroe delle Torri Gemelle	295
Il miliardario americano Jimmy Walter contro le verità della Casa Bianca	307
Gli eloquenti interrogativi posti da un gruppo di esperti americani	307
WTC-7	308
Le Torri Gemelle	309
Le dichiarazioni esplosive degli insider	310
L'attentato di Londra e le analogie con l'11 settembre 2001	311
La beffa più grande	312
XII. CASI ANALOGHI E PRECEDENTI STORICI	321
Il conflitto ispano-americano del 1898	321
Il coinvolgimento USA nel primo conflitto mondiale	322
L'intervento americano nella Seconda guerra mondiale	324
L'escalation della Guerra in Vietnam	325
XIII. LA STRUTTURA VISIBILE DEL SUPER GOVERNO OMBRA	327
Premessa	327
Il Gruppo Bilderberg	327
Il caso Borghesio	330
La Trilateral Commission	331
Il RIIA	332
Il CFR	334
Le Nazioni Unite - ONU	335
XIV. LA FONTE DEL POTERE	339
Premessa	339
Un caso per tutti	342
Autorevoli rivelazioni scomode	344
L'origine storica della riserva frazionaria	345

Le banche moderne	347
Speculare con l'inflazione	348
Lascia o raddoppia	350
La nazionalizzazione di facciata della Banca d'Inghilterra	351
Nascita della banca centrale americana	351
<i>La Federal Income Tax</i>	356
Il liberismo selvaggio promosso dall'élite	358
Il cuore della truffa: come funziona il grande inganno monetario	359
Indipendenza, segretezza e impunità dei banchieri	361
Signoraggio secondario e indebitamento globale	363
I conti segreti del governo invisibile	363
L'onorevole Antonio Di Pietro ammette l'esistenza del signoraggio	364
L'onorevole Teodoro Buontempo denuncia la cospirazione del silenzio alla Camera dei Deputati	364
Le imbarazzanti rivelazioni dell'europarlamentare Giulietto Chiesa	365
<i>Lista dei partecipanti al capitale della Banca D'Italia</i>	366
<i>La lista delle principali banche private che controllano la FED</i>	367
<i>I nomi degli 8 istituti di credito maggiori azionisti della FED</i>	367
<i>La lista delle banche centrali che controllano la Banca Centrale Europea (BCE)</i> ..	367
Dalle pensioni pubbliche alle assicurazioni private	368
L'assassinio di Abraham Lincoln	369
Il discorso con cui John Fitzgerald Kennedy si appellò al popolo	369
L'assassinio di J. F. Kennedy	370
La dinamica dell'omicidio e i depistaggi del processo	372
L'assassinio di Robert Kennedy	375
La "disgrazia" aerea di John Kennedy junior e di sua moglie	375
Schiavi delle banche	376
La vera faccia della globalizzazione	377

Parte V - GLI ANTIVALORI DELLO STAR SYSTEM E LA PERVERSIONE SCIENTIFICA DEL SENSO DELLA VITA

XV. STAR SYSTEM E CIRCO MEDIATICO PER DISTRARRE E INFLUENZARE I POPOLI	385
I finanziari di Hollywood	386
L'orgia dei programmi televisivi d'intrattenimento e il culto dello sport	387
XVI. DARWINISMO E CONTROLLO SCIENTIFICO DELLE MASSE	391
Premessa	391
Darwin umiliato dalla matematica	393
Il calcolo delle probabilità	399
Dissertazione sulla natura nascosta	400
Verità e menzogna	402
Perché Darwin	403

Capitolo I

PREMESSA

“Il mondo si divide in tre categorie di persone: un piccolissimo numero che fa produrre gli avvenimenti; un gruppo un po’ più importante che veglia alla loro esecuzione e assiste al loro compimento, e infine una vasta maggioranza che giammai saprà ciò che in realtà è accaduto”.

— *Nicholas Murray Butler,*
rettore della Columbia University, presidente della
Carnegie Endowment for International Peace,
membro fondatore, presidente della Pilgrims Society e
membro del Council on Foreign Relations (CFR)
nonché capo del British Israel.

“C’è qualcosa dietro il trono più grande dello stesso re”.

— *Sir William Pitt, Camera dei Lord, 1770*

La storia delle società segrete, in particolare quella della Massoneria, resta misconosciuta alle masse in quanto non viene divulgata attraverso i grandi canali ufficiali dell’informazione, come scuola o televisione. Tuttavia è solo conoscendo i retroscena e gli obiettivi delle società occulte a cui sono appartenuti e appartengono tutt’ora tutti i maggiori protagonisti della storia che possiamo provare a comprendere realmente il passato, il presente, e forse anche il nostro prossimo futuro.

Per fare qualche esempio basti sapere che le grandi ideologie come illuminismo, liberismo, comunismo o nazionalsocialismo sono state concepite tutte dallo stesso oscuro laboratorio di idee e che esistono ormai le

prove per dimostrare ciò. Tutta la società che conta infatti è affiliata a vario titolo ad associazioni massoniche o paramassoniche (CFR, Bilderberg, RIIA, Bohemien Club ecc.) di cui spesso le nazioni ignorano persino l'esistenza. Un club esclusivo a cui devi necessariamente appartenere se vuoi entrare nelle "stanze dei bottoni".

Solo fantapolitica, come amano farci credere le versioni ufficiali? Forse... ma di sicuro molti legittimi interrogativi riguardo ai grandi capovolgimenti della storia come rivoluzioni, guerre d'indipendenza, conflitti mondiali e il recente terrorismo internazionale trovano le loro inquietanti risposte nel materiale inedito contenuto in quest'opera.

I documenti raccolti dai ricercatori nel corso degli anni sono ormai in grado di dimostrare come un super-governo ombra diretto dall'alta finanza internazionale coordini da tempo le azioni e i programmi dei nostri rappresentanti di ogni colore politico per realizzare i propri disegni di dominio assoluto, la cosiddetta globalizzazione. Un progetto che viene presentato ai popoli come un bene per l'umanità, ma il cui unico vero e sordido scopo è la privatizzazione del mondo. Si tratta di ciò che la Massoneria ama definire "Nuovo Ordine Mondiale", un piano secolare che contempla la concentrazione di tutte le risorse del pianeta nelle mani di una infima élite.

Tali informazioni sono completamente escluse dall'accesso ai mass-media e pertanto possiamo legittimamente considerarle "vietate al pubblico". Inoltre è bene ricordare che le versioni ufficiali sono false per definizione. Meglio dunque essere accusati di "cospirazionismo" dal giornalismo e dalla politica attenta a non pestare i piedi ai poteri forti che crogiolarsi sugli allori delle verità di comodo.

Dai templari alla massoneria

Il mondo accademico sembra aver accettato supinamente come verità assoluta la propaganda ufficiale secondo cui l'origine della Massoneria è da far risalire al 24 giugno del 1717. Eppure qualsiasi studio serio e approfondito sulla ancestrale dottrina a cui fa espressamente riferimento l'insegnamento esoterico massonico non può non ricollegare la nascita di tale ordine iniziatico alla tradizione dei grandi maestri costruttori del-

l'antico Egitto e alla catena di società segrete che si sono succedute nel tempo preservandone la memoria. Il sapere della casta sacerdotale egizia e dei suoi faraoni è stato tramandato attraverso i secoli da una ristretta cerchia di iniziati all'altra, passando per confraternite come quella esena, templare, rosacrociiana e massonica, fino ad approdare ai nostri giorni. In realtà, quindi, nel 1717 è stata solo ufficializzata un'organizzazione clandestina esistente sin dall'epoca della soppressione dei cavalieri templari.

Questa premessa non ha lo scopo di porsi come un tedioso excursus storico fine a se stesso, ma ha invece l'ambizione dichiarata di introdurre il lettore alla comprensione della vera natura dei cosiddetti problemi politici odierni. Per capire realmente il presente, infatti, è indispensabile conoscere il passato oltre le verità politicamente corrette. La storia ufficiale ci ha sempre nascosto il vero ruolo svolto dalle società segrete di stampo massonico nel corso dei secoli e per tale ragione in questo capitolo verranno esaminate quasi esclusivamente le ideologie e i capovolgimenti politici scaturiti direttamente da esse. Per quanto possa sembrare assurdo, trasformazioni sociali epocali come la Guerra d'indipendenza americana, la Rivoluzione francese e la Rivoluzione bolscevica nascono tutte dallo stesso grembo massonico. Persino le ideologie ateistiche apparentemente più in antitesi tra loro come capitalismo e comunismo sono state partorite sempre dall'identico "illuminato" laboratorio di idee. A sostegno di questo assunto esiste infatti una mole spaventosa di prove che aspettano solo di essere prese in considerazione dal grande pubblico. Al lettore si chiede quindi solo di avere un po' di pazienza e di formulare la propria opinione definitiva su quanto viene affermato solo dopo avere terminato la lettura dell'intero capitolo.

Un accenno alle origini ufficiali del termine "Loggia"

Il termine massone deriva dal francese *maçon*, che significa letteralmente muratore e che originariamente veniva utilizzato in modo generico per indicare i membri delle gilde di tagliapietre medioevali che si riconoscevano in particolari corporazioni. La peculiarità di queste confraternite specializzate nella costruzione delle cattedrali in stile gotico era una mi-

steriosa dottrina ecumenica a cui si ispiravano e la forte solidarietà che legava tra loro i membri di queste gilde. Questi ultimi infatti utilizzavano segni di riconoscimento segreti per potersi identificare tra la gente comune e allo stesso tempo per distinguersi dalle altre corporazioni di tagliapietre tradizionali. Tali segni convenzionali erano di vario genere e andavano da una particolare stretta di mano a parole chiave prestabilite. La loro dottrina era quindi segreta e veniva professata a porte chiuse tra i soli membri della confraternita; solo agendo in questo modo essi potevano garantirsi un riparo sicuro dai boia della Santa Inquisizione e dalle accuse di eresia. Si trattava inoltre di una fratellanza che assicurava protezione, ospitalità e assistenza a tutti i suoi adepti e che era comunemente detta “libera” in quanto godeva di propri statuti indipendenti. Il termine “loggia” comparve ufficialmente per la prima volta nel 1278 tra i progetti di costruzione dell’abbazia di Notre Dame d’Orval in Francia¹ e veniva utilizzato per indicare il luogo giuridicamente protetto dove si svolgevano sia le riunioni segrete di carattere politico che lo studio dei progetti architettonici.

L’area della “loggia” godeva di uno status giuridico di extraterritorialità, costituiva cioè una sorta di zona franca non sottoposta alla giurisdizione papale e feudale dove i liberi massoni potevano divulgare la propria dottrina “eretica”. Le logge quindi divennero presto il punto di riferimento delle correnti di pensiero più dissidenti e sovversive all’ordine costituito, il luogo dove trovarono segretamente sostegno le grandi eresie di matrice gnostica. Ognuna di esse infatti faceva parte di una rete di collegamento organizzata, che nel suo complesso costituiva un formidabile strumento d’azione politico sotterraneo. Grazie alle particolari privilegiate condizioni di riservatezza e di anonimato garantite dal proprio statuto, la Massoneria poté così sopravvivere alle persecuzioni della Chiesa, divenendo l’erede naturale e clandestino dell’ordine templare ufficialmente soppresso.

Nel XV secolo i maestri massoni cominciarono a convocare le loro prime assemblee generali di cui resta traccia storica nelle riunioni che si tennero a Ratisbona (1459) e nella città di Spira (1464). Il 24 giugno del 1535, per esempio, venne siglata la famosa Carta di Colonia con cui si ammetteva formalmente l’ingresso nelle corporazioni dei cosiddetti “liberi massoni speculativi”, ovvero di membri che non esercitavano mate-

rialmente alcuna attività edilizia. Si trattava cioè di adepti che si occupavano esclusivamente di portare a compimento gli obiettivi politici dell'ordine, cospirando nell'ombra contro papi e monarchi. Nel giro di pochi anni essi arrivarono a rappresentare la maggioranza assoluta e la Massoneria accrebbe notevolmente la sua influenza sulle vicissitudini politiche delle nazioni.

Nel 1717, infine, le logge massoniche trovarono le condizioni politiche a loro favorevoli per uscire allo scoperto e colsero quindi l'occasione per ufficializzare la propria posizione semiclandestina sotto la veste rassicurante di una "associazione filantropica". La maggior parte degli studiosi accademici però tende a negare qualsiasi coinvolgimento reale della Massoneria nei complotti che portarono alle grandi rivoluzioni della storia. Ma tale indulgenza può essere plausibilmente fatta risalire al fatto che oggi come ieri, i massoni occupano tutti i centri di potere. Nascosta al sicuro dietro la pelle d'agnello degli scopi umanitari, la confraternita continua indisturbata la sua opera di costruzione del "Nuovo Ordine Mondiale", un progetto secolare ormai quasi completamente realizzato, che ha lo scopo di creare un unico governo mondiale asservito agli esclusivi interessi di alcune storiche famiglie di banchieri che finanziarono la nascita dell'ordine.

La Gran Loggia dell'antico Egitto

La tradizione massonica riconduce le origini della confraternita a tempi così remoti da arrivare ad affondare le sue radici nella mitica era antediluviana. Come affermò autorevolmente nel 1783 George Smith, il Gran Maestro della contea di Kent, la Libera Muratoria ereditò la maggior parte dei suoi misteri dall'antico Egitto, dove Osiride e Iside erano due divinità antropomorfe che rappresentavano la creazione come prodotto di forze tra loro opposte e antagoniste. Concetti ancestrali simboleggiati appunto dal maschile e dal femminile, in cui possiamo riconoscere le fondamenta dottrinarie di tutte le successive ideologie gnostiche. E poiché ogni cosa in natura trae origine dal suo perfetto opposto (non può esistere il concetto di luce senza quello di ombra, etc.), il culto di entrambe le divinità egizie venne trasfigurato all'interno delle logge con le im-

magini del sole e della luna (simboli degli opposti come luce e tenebra). Smith riteneva inoltre che persino i Druidi celti avessero appreso le proprie conoscenze esoteriche direttamente dai primi massoni del mondo antico.²

Gli antichi costruttori dei templi egizi non erano solo dei normali tecnici, come geometri e architetti, ma veri e propri mistici che utilizzavano l'*ars muratoria* come forma di espressione sacra in grado di “parlare” alla mente e al cuore dell’iniziato attraverso l’uso del numero, della forma e delle proporzioni divine. Le parole di un insigne egittologo come Francois Daumas ne confermano il carattere esoterico: “Essa è il frutto di un impegno tutto interiore, d’una coscienza magistrale che consentì all’individuo di trascendersi e di attingere al riflesso della bellezza e della perfezione assoluta”. Lo scopo che questi antichi maestri architetti si prefiguravano di raggiungere nel realizzare le proprie opere era quindi sostanzialmente identico a quello attualmente perseguito dalla Massoneria moderna.

Inoltre i testi sacri dell’Egitto arcaico ci informano che i sacerdoti egizi per salvare la propria anima dalla morte dovevano conoscere i misteri celebrati nel segreto dei templi. Un particolare questo non di poco conto, visto che il clero egizio per poter accedere a tali segreti doveva prima superare una serie di prove e di rituali che oggi sono rimasti praticamente immutati nella Massoneria. Peraltro, sappiamo per certo da un’antica stele egizia conservata al British Museum che l’iniziato doveva trascorrere un’intera notte in meditazione seduto sul pavimento del tempio dei leoni prima di essere ammesso alle successive prove, un tipo di iniziazione che viene praticata ancora oggi per accedere ad alcuni ordini moderni dei liberi muratori. Ma il rito massonico di origine egizia più celebre è sicuramente il cosiddetto “passaggio attraverso la pelle”, con cui l’iniziando al grado di Maestro si ripiega nella posizione fetale all’interno di un sacco di pelle per poi rinascere con una resurrezione simbolica.³

I reperti storici di cui disponiamo sull’antico Egitto documentano sia l’effettiva esistenza in tempi remotissimi di corporazioni iniziatiche di costruttori, sia le modalità di svolgimento dei loro riti d’iniziazione. L’egittologo francese Bernard Bruyere, per esempio, tra il 1920 e il 1952 effettuò numerosi scavi vicino alla famosa piana di Gizah, nella località di

Deir el-Medineh, dove scoprì alcune tombe dall'aspetto molto particolare. Si trattava di urne funerarie finemente lavorate che risalivano al XIV sec. a.C. e che erano appartenute a un'antica corporazione di costruttori egizi (architetti, muratori, scultori, pittori etc.). Ma la circostanza più eloquente è che ciascuna tomba portava inciso su di essa il simbolo del cubito sacro (equivalente a 0,635660 metri), la squadra, la livella e altri simboli distintivi che caratterizzano la confraternita massonica sin dalla sua fondazione.

Possiamo dunque escludere che i massoni si siano inventati una parentela culturale con l'antico Egitto solo per attribuirsi "nobili referenze", in quanto tanto i rituali quanto i simboli che hanno in comune con esso non erano conosciuti in epoca medioevale. Dall'interpretazione dei geroglifici si scoprì poi che i membri della corporazione di Deir el-Medineh, pur lavorando per il Faraone, godevano di una propria autonomia e indipendenza. Possedevano uno status giuridico del tutto assimilabile a quello che sappiamo essere stato concesso migliaia di anni più tardi alle confraternite massoniche mediante l'approvazione dei loro statuti. Peraltro, come se le analogie con la Massoneria non fossero già fin troppo evidenti, i costruttori egizi, oltre a essere suddivisi per logge a seconda dei propri compiti, erano anche ripartiti gerarchicamente nei tre diversi gradi di apprendista, compagno e Maestro.⁴ Può quindi risultare addirittura pleonastico aggiungere che i membri dell'antica confraternita egizia indossavano anche un grembiule rituale che permetteva loro di distinguersi dai profani e che si presentava sostanzialmente identico all'attuale grembiule massonico.

Queste scoperte condussero lo stesso egittologo Bernard Bruyere a concludere che le corporazioni dei costruttori di Deir el-Medineh anticiparono in tutto e per tutto le caratteristiche della Libera Muratoria moderna. Nei rituali di fondazione dei templi, inoltre, si allude esplicitamente sia ai "Figli della luce" che eressero mura destinate a nascondere i misteri divini agli occhi dei profani, quanto alla "Dimora dell'oro", dove i sacerdoti praticavano l'arte dell'alchimia.⁵ Una circostanza questa di grande rilievo storico, in quanto ritroveremo l'appellativo di "Figli della luce" tra i titoli attribuiti agli esseni, mentre il tema dell'alchimia divenne invece un'ossessiva costante dell'arte gotica templare e massonica. Pertanto, una volta ristabilito il giusto collegamento tra il culto eso-

terico dell'antico Egitto dei Figli della luce e la dottrina gnostica della comunità essena che si riconosceva sotto lo stesso nome, possiamo anche arrivare a comprendere il vero motivo per cui uno dei più grandi ideologi della Massoneria come Albert Pike abbia potuto dichiarare (nella sua opera *Morale e Dogma*) che la sua confraternita ha sempre professato il culto di Lucifero, una confessione ancestrale che identifica simbolicamente Lucifero con il pianeta Venere (in quanto si tratta di un astro che ha la caratteristica di sorgere ogni mattino prima del sole, annunciando così l'arrivo della luce). Ma Albert Pike, dietro la maschera dell'uomo colto e filantropico, era anche un convinto razzista che istigava all'odio contro i neri. E tra le sue scioccanti affermazioni troviamo questa: "Uniremo tutti gli uomini bianchi del sud che si oppongono alla concessione del voto ai negri formando il grande ordine dei confratelli del sud la cui esistenza dovrà essere nascosta a tutti fuorché ai suoi membri". Sembra proprio che la Massoneria sia in realtà tutto il contrario di ciò che afferma di essere in pubblico. L'élite del ramo massonico fondato da Pike è il 33° grado, chiamato "Sovrano Ispettore Generale" e ancora oggi questo gruppo, a cui si accede solo per invito, governa il sud degli Stati Uniti. Il 33° grado è stato raggiunto da massoni come il presidente degli Stati Uniti Henry Truman, il generale Douglas McArthur e il direttore dell'FBI J. Edgar Hoover. Ognuno di essi infatti ha servito i piani in agenda della Massoneria dalle proprie posizioni di potere.

"La Massoneria è la gnosi; e i massoni sono i veri gnostici che perpetuano la millenaria tradizione".⁶

"La Massoneria... ha conservato il procedimento dei sacerdoti dell'Egitto, di cui riconosce l'insegnamento come punto di partenza".⁷

Il culto gnostico dei Figli della Luce

Rovesciando completamente l'interpretazione ebraica ortodossa, lo gnosticismo dei Figli della luce considera il mondo materiale interamente corrotto e dominato dal male. In tale perverso ordine di idee le grandi religioni monoteiste derivate dall'Antico testamento non avrebbero fatto altro che ingannare gli uomini, inducendoli a seguire la legge tirannica di

una divinità malvagia e mendace. Un dio ingannatore che secondo i luciferiani parlerebbe agli uomini attraverso la Bibbia e le chiese che si rifanno a essa. Nella concezione gnostica, quindi, l'unico Dio buono sarebbe Lucifero, definito appunto come "portatore di luce". La comprensione della verità però sarebbe stata ostacolata sin dalla notte dei tempi dagli iniziati del male, nel timore che il diffondersi della conoscenza tra gli uomini li avrebbe resi liberi.

In sostanza quanto riportato metaforicamente nella Genesi con l'episodio del Serpente dovrebbe essere interpretato al contrario, individuando nel simbolo del rettile la fonte del bene e del vero sapere. Di conseguenza per gli gnostici tutto il cosmo materiale costituirebbe un prodotto del male e non vi sarebbe quindi nessun motivo per aderire a una morale o per tentare di migliorare il mondo. L'unico obiettivo realmente perseguibile dai luciferiani sarà la disgregazione dell'esistente, ovvero creare il caos per poter poi giungere alla ricostruzione di un nuovo ordine. E secondo la massima latina *Ordo ab caos* propagandata dalla setta massonica degli Illuminati, l'ordine dovrà scaturire dal caos dando vita a un Nuovo Ordine Mondiale.

“Ciò che dobbiamo dire alle folle è: ‘Noi adoriamo un Dio, ma è il Dio che si adora senza superstizione (...)’. La Religione massonica dovrebbe essere mantenuta, da tutti noi iniziati degli alti gradi, nella purezza della dottrina luciferiana. Sì, Lucifero è Dio, e sfortunatamente anche Adonai (il Dio dei cristiani, n.d.r.) è Dio. (...) La dottrina del Satanismo è un'eresia; e la vera e pura religione filosofica è la fede in Lucifero”.⁸

— Albert Pike,

33° grado della Massoneria di Rito Scozzese.

E, come ammesso dal regista Kenneth Anger, un ideologo della “Chiesa di Satana” (nonché seguace convinto del satanista Aleister Crowley), il movimento popolare New Age è stato ideato e promosso dai circoli luciferiani dell'alta finanza al fine di creare una religione universale per l'imminente avvento della globalizzazione. Lo scrittore Giuseppe Cosco, infatti, nel suo articolo *Le inquietanti ombre dell'Età dell'Acquario*, ci informa a tal proposito che Kenneth Anger, presentando il suo film *Lucifer rising* (1972) dichiarò quanto segue: “Si tratta di un film sulla generazio-

ne dell'amore, sulla festa di compleanno dell'Età dell'Acquario, che mostra le attuali cerimonie per far risorgere Lucifero. Lucifero è il dio della luce, non il diavolo. È l'angelo ribelle che agisce dietro gli eventi del mondo di oggi". Il culto gnostico di Lucifero, insomma, gode di ottima salute tra i membri dell'alta finanza e della Massoneria che operano sotterraneamente per farlo divenire la religione del futuro in tutte le nazioni.

“Quella che chiamiamo la nostra tradizione esoterico-iniziatica, che è parallela e complementare ai nostri ideali di natura illuminista, si rifà a diverse prospettive esoteriche come l'ermetismo, la kabbalah, il pitagorismo, il templarismo, i rosacroce, l'alchimia e altre ancora, che sono, per così dire, il fondamento esoterico che caratterizza la nostra Istituzione, la rende unica e fa sì che i Liberi Muratori possano considerarsi come iniziati, al di là di qualsiasi forma di autocertificazione”.

— *Avv. Gustavo Raffi*,

Ven.mo Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia

Lo stile gotico visto da vicino

Nel XII secolo, parallelamente all'affermazione dell'ordine dei cavalieri Templari e dei frati cistercensi, sorsero improvvisamente in tutta Europa (in particolare in Francia, dove la confraternita era più radicata) eccellenti corporazioni di maestri architetti. Tali gilde erano depositarie di uno stile di costruzione e di conoscenze ingegneristiche senza precedenti; attraverso il loro lavoro furono infatti in grado di realizzare le grandiose cattedrali in stile gotico che sorpresero e rivoluzionarono l'architettura medioevale. Utilizzavano una innovativa tecnica di costruzione straordinariamente raffinata, che consentì l'edificazione di opere architettoniche sbalorditive.

L'enorme peso di queste opere monumentali tutte protese verso l'alto venne distribuito sulla struttura portante con una tale maestria che sembrarono concepite con l'intento di sfidare la legge di gravità, destando così meraviglia e stupore anche nell'osservatore più profano. La perizia e l'eleganza che le contraddistinsero sin dal loro primo apparire lasciarono

no quindi senza fiato i maestri costruttori comuni, che non riuscirono mai a eguagliarne la sinistra bellezza. E proprio come nella migliore tradizione delle antiche corporazioni egizie, lo scopo dei maestri architetti dello stile gotico restò quello di riprodurre su pietra le leggi del numero e della proporzione divina utilizzate sapientemente da madre natura. Per tale motivo, secoli di indagini sul significato della geometria sacra di queste particolari cattedrali non sono riusciti a svelarne i segreti che fanno di esse opere ancora avvolte nel mistero.

Sappiamo che ogni particolare architettonico è denso di significato trascendente e che furono concepite per essere leggermente asimmetriche, affinché fossero sempre presenti delle piccole imperfezioni impercettibili all'occhio umano. Per l'esoterismo egizio le lievi difformità era-



no elementi tipici della creazione e l'artigiano iniziato aveva il dovere di richiamarsi a questi principi divini. In natura infatti nessuna creatura nasce perfettamente simmetrica nelle sue fattezze e la perfezione delle forme è solo apparente. Le cattedrali gotiche insomma ci parlano solo attraverso il linguaggio mistico ed ermetico dei loro costruttori, il cui completo significato è rimasto confinato nel massimo riserbo della confraternita, insieme ai progetti originali di queste opere.

Fig. 1 - Una veduta della cattedrale gotica di Notre dames de Reims, edificata nel XIII sec. nello stesso sito dove venne incoronato il re merovingio Clodoveo e a lui espressamente dedicata, come dimostra la statua che lo ritrae posta al centro del rosone. Venne parzialmente distrutta durante la I Guerra mondiale, ma tornò ai suoi antichi splendori grazie ai finanziamenti dei Rockefeller.